

COMUNE DI PENNE
PROVINCIA DI PESCARA

**APPALTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA,
TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI, RACCOLTA
DIFFERENZIATA E SERVIZI CONNESSI**

**CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E DEFINIZIONI

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto il servizio di igiene urbana dell'intero territorio del Comune di Penne.

I servizi da assicurare sono:

- a) La raccolta differenziata con il sistema del "porta a porta" dei rifiuti urbani ed assimilabili, finalizzata al recupero ed al riutilizzo, nonché il trasporto e lo smaltimento presso i relativi impianti;
- b) La raccolta con il sistema del "porta a porta", il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti secchi residui non riciclabili "tal quale";
- c) La pulizia delle strade e delle aree pubbliche, comprensiva del lavaggio e del diserbo;
- d) La pulizia delle caditoie, griglie, bocche di lupo;
- e) La collaborazione al Piano Neve del Comune;
- f) L'informazione e la sensibilizzazione;

Lo svolgimento dei servizi sopra descritti dovrà essere effettuato nel pieno rispetto del regolamento comunale per i servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilati e per la raccolta differenziata compreso le eventuali variazioni che dovessero essere approvate successivamente all'aggiudicazione dell'appalto; delle norme del D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i.; delle leggi regionali che regolano la materia; delle ordinanze sindacali relative o comunque incidenti sullo svolgimento dei servizi appaltati; di ogni ulteriore norma che regola la materia.

Nel presente capitolato, con l'acronimo D.A. verrà indicata la Ditta Appaltatrice e con l'acronimo E.A. verrà indicato l'Ente Appaltante.

ART. 2 - FINALITÀ E OBIETTIVI DEI SERVIZI APPALTI

I criteri posti alla base dello svolgimento e della gestione dei servizi oggetto dell'appalto sono quelli della efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali, con il conseguimento degli obiettivi di raccolta del Piano Regionale, approvato con L. R. n. 45 del 19/12/2007 e s.m.i., della prevenzione della produzione dei rifiuti, massima soddisfazione dell'utenza, rispetto dell'ambiente e la salvaguardia dell'igiene e salute pubblica, con l'obiettivo di:

- a) ridurre la quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento;
- b) migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
- c) ridurre all'essenziale il posizionamento su suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- d) raccogliere in modo differenziato le seguenti percentuali minime di rifiuti urbani:
 - d.1) almeno il 50% entro il 31.12.2014;
 - d.2) almeno il 65% entro il 31.12.2015 ed oltre il 65% per gli anni successivi di vigenza dell'appalto.

ART. 3 - CARATTERE DEI SERVIZI

I servizi del presente Capitolato costituiscono attività di pubblico interesse e come tali non potranno essere sospesi o abbandonati durante la gestione dell'appalto, salvo cause di forza maggiore.

Dovranno altresì essere sempre garantiti anche oltre il termine di scadenza del contratto se il Comune non avrà ancora completato le procedure di gara per l'affidamento ovvero se non sarà avviato il servizio da parte di altro affidatario.

Durante tale periodo rimarranno ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel capitolato.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e disposizioni vigenti in materia ed eventuali modifiche successive al contratto.

Il Comune intende coniugare la tutela dell'ambiente con il sociale favorendo le iniziative dell'associazionismo locale nell'implementazione delle iniziative per differenziare e ridurre la produzione dei rifiuti.

ART. 4 - DURATA ED AMMONTARE DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di cinque anni decorrenti dalla data di inizio del servizio.

L'importo del servizio è pari ad € 1.520.900,00/anno, più IVA, quindi a complessivi € 7.604.500,00 per l'intera durata dell'appalto; tale somma è comprensiva degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e coordinamento, nella misura che segue:

importo soggetto a ribasso d'asta	€	7.583.370,95
oneri per attuazione PSC	€	21.129,05
IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	€	7.604.500,00

ART. 5 - NORME PARTICOLARI CHE REGOLANO LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Relativamente al servizio da fornire per i rifiuti urbani e/o assimilati la Ditta Appaltatrice, nei sessanta giorni successivi all'avvio del servizio, presenterà, per l'approvazione da parte dell'Ente Appaltante, un programma operativo per i cinque anni dell'appalto tenendo conto degli obiettivi di differenziazione, delle eventuali proposte di miglioramento della gestione e di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, corredato da un cronoprogramma delle azioni da mettere in atto.

La pianificazione operativa sopra detta comprenderà la possibilità di convenzioni agevolate con le utenze non domestiche ed economiche per la raccolta dei rifiuti che, per quantità o altri criteri, non sono assimilati agli urbani.

Per le finalità indicate nell'art. 2 del presente capitolato la Ditta Appaltatrice potrà concordare modifiche alle modalità di raccolta che non dovranno comportare alcun aggravio economico per l'Ente Appaltante in quanto determinanti le finalità dell'appalto stesso.

L'Ente Appaltante potrà promuovere azioni d'impulso per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 nel caso ne ravvisi la necessità. Una delle azioni di prerogativa dell'Ente Appaltante è la promozione della "Carta dei

servizi di igiene urbana” a cui la Ditta Appaltatrice, per quanto di competenza, sarà chiamata a dare il proprio contributo sia nella fase di redazione che esecutiva.

L'Ente Appaltante si riserva il diritto di avviare il servizio prima della stipula del relativo contratto, previa accertamento dei requisiti essenziali previsti dalle normative vigenti in materia.

Ogni modifica e/o variazione ai servizi, anche in relazione all'entrata in vigore di nuove normative, sarà oggetto di verifica tecnica prima della relativa attuazione.

Entro il 31 gennaio di ogni anno la D.A. presenterà all'Ente Appaltante una relazione rendiconto, relativa all'anno precedente, sullo stato di attuazione del servizio, rispetto agli obiettivi, e sul programma operativo. Tale relazione sarà comprensiva della redazione di uno schema tipo e di tutti i dati per la compilazione del MUD.

ART. 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

I servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato dovranno essere assicurati nell'intero territorio comunale, su strade pubbliche e/o di uso pubblico o anche su strade e aree private per servizi di raccolta resi a operatori economici o per particolari situazioni verificate e concordate con l'Ente Appaltante.

Nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato si dovrà tenere necessariamente conto di tutte le norme che regolano la materia sull'inquinamento acustico.

La programmazione dei servizi da parte della D.A. sarà effettuata sulla base, oltre che del presente capitolato, di una apposita planimetria dell'intero territorio comunale, che sarà consegnata alla D.A., in sede contrattuale, unitamente all'elencazione completa delle utenze domestiche e non domestiche, come risultanti dal ruolo TARISU del Servizio Tributi Comunale.

La D.A. dovrà fornire alla E.A. un cronoprogramma mensile, con indicazione giornaliera della tipologia di intervento previsto.

Ai fini di una migliore programmazione dei servizi si riportano alcuni dati relativi al comune di Penne ed i dati relativi al servizio in essere alla data del 31/12/2012:

DESCRIZIONE	DATI GENERALI	DATI ATTUALE RACCOLTA
Superficie comunale	Km ² 90,42	
Abitanti nel comune	12.650	
Famiglie	4.666	
Utenze domestiche	5.284	
Utenze non domestiche	2.885	
n. compostiere domestiche		
Km. Strade nel territorio	circa 300	
Produzione anno 2011 rifiuti		Kg. 4.912.000
Produzione anno 2012 rifiuti		Kg. 4.822.000
Percentuale raccolta differenziata 2011		12,09%
Percentuale raccolta differenziata 2012		11,86%

DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE		
LOCALITA'	N.° ABITANTI	% ABITANTI
Centro Storico	1.275	10,08
Centro Urbano	6.381	50,44
Fraz. ne Roccafinadamo	78	0,62
C/da Colle Trotta	80	0,63
C/da Conaprato	106	0,84
C/da Portacaldaia	705	5,57
C/da Baricelle	207	1,64
C/da Colle Formica	54	0,43
C/da Casale	348	2,75
C/da Santa Vittoria	271	2,14
C/da Colle Stella	275	2,17

C/da Ponte S. Antonio	54	0,43
C/da San Pellegrino	228	1,8
Case sparse	2588	20,46
TOTALE	12.650	100

6.1 - LA RACCOLTA DEI RIFIUTI ORGANICI

Per rifiuti organici si intendono:

- A) gli avanzi di cibo organici, biodegradabili e compostabili;
- B) scarti verdi prodotti in piccole quantità (fiori recisi, rametti);
- C) gli sfalci e le potature provenienti dalla manutenzione dei giardini privati;
- D) gli sfalci e le potature provenienti dalla manutenzione delle aree verdi pubbliche;
- E) gli sfalci e le potature di grandi quantità

Le modalità generali di raccolta differenziata dei rifiuti organici A), B), C), D) sono le seguenti:

- i materiali indicati ai punti precedenti saranno raccolti mediante il ritiro e lo svuotamento in prossimità del domicilio dell'utenza di apposito mastello di capacità e caratteristiche idonee, come specificate nel successivo art.12, posizionato all'esterno nelle ore precedenti il ritiro;
- il servizio dovrà essere effettuato, nel centro storico, nei centri urbani e nelle contrade, con cadenza bisettimanale nel periodo da ottobre ad aprile e con cadenza trisettimanale nel periodo da maggio a settembre, in giorni concordati con l'Amministrazione Comunale e ben evidenziati in apposito calendario dei servizi, redatto a cura e spese della D.A.;
- il prelievo dovrà essere effettuato entro le ore 10.00 antimeridiane o in diverso orario stabilito con ordinanza del Sindaco.

Quanto al punto E), quando le quantità di sfalci e potature non sono compatibili con le dimensioni dei mastelli, il servizio dovrà prevedere appositi ritiri, a domicilio, con la seguente frequenza:

- mensile nei mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio,
- 2 volte al mese nei mesi di marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto e settembre.

La richiesta di ritiro del verde dovrà essere effettuata dall'utente telefonicamente al numero "verde" attivato dall'Appaltatore.

L'utente esporrà il proprio rifiuto verde collocandolo di fronte alla propria abitazione nel giorno di raccolta in sacchi di plastica (sfalcio) o semplicemente sfuso (potature) ma posizionato ordinatamente in corrispondenza dell'accesso agli stabili.

6.2 - RACCOLTA DEI RIFIUTI SECCHI RICICLABILI: CARTA E CARTONE

Per rifiuti secchi riciclabili s'intendono quelli costituiti da materiali a basso o nullo tasso di umidità recuperabili, tra cui la carta ed il cartone.

Le modalità generali di raccolta differenziata di detti rifiuti sono le seguenti:

- i materiali indicati ai punti precedenti saranno raccolti mediante il ritiro e lo svuotamento in prossimità del domicilio dell'utenza di apposito mastello di capacità e caratteristiche idonee, come specificate nel successivo art.12, posizionato all'esterno nelle ore precedenti il ritiro;
- il servizio dovrà essere effettuato con cadenza di due volte al mese in un giorno concordato con l'Amministrazione Comunale e ben evidenziato in apposito calendario dei servizi, redatto a cura e spese della D.A.;
- il prelievo dovrà essere effettuato entro le ore 09.00 antimeridiane o in diverso orario stabilito con ordinanza del Sindaco.

6.3 - RACCOLTA DEI RIFIUTI SECCHI RICICLABILI: MULTIMATERIALE LEGGERO

Per rifiuti secchi riciclabili s'intendono quelli costituiti da materiali a basso o nullo tasso di umidità recuperabili, tra cui la plastica e i metalli leggeri, così composto:

- Plastica (frazione recuperabile costituita da contenitori per liquidi in plastica, vaschette, borsette in cellophane, ecc.);
- Lattine e barattoli (frazioni recuperabili costituite da contenitori in alluminio, in acciaio o banda stagnata, quali lattine in alluminio, scatolette e lattine in banda stagnata, contenitori in metallo per pelati, tonno, olio di semi, cibi per cani e gatti, bombolette spray, chiusure metalliche per vasetti di vetro e tappi a corona, scatole di latta da confezione regalo, caffetteria, coperchi e pentole in alluminio, teglie in alluminio, posate in acciaio, ecc.);

Le modalità generali di raccolta differenziata di detti rifiuti sono le seguenti:

- i materiali indicati ai punti precedenti saranno raccolti mediante il ritiro e lo svuotamento in prossimità del domicilio dell'utenza di apposito mastello di capacità e caratteristiche idonee, come specificate nel successivo art.12, posizionato all'esterno nelle ore precedenti il ritiro;
- il servizio dovrà essere effettuato con cadenza settimanale in un giorno concordato con l'Amministrazione Comunale e ben evidenziato in apposito calendario dei servizi, redatto a cura e spese della D.A., nel centro storico, nei centri urbani e nelle contrade e con cadenza mensile nelle case sparse a seguito di prenotazione al numero verde;
- il prelievo dovrà essere effettuato entro le ore 09.00 antimeridiane o in diverso orario stabilito con ordinanza del Sindaco.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire la cernita ed il pretrattamento del multimateriale presso un impianto di selezione autorizzato.

6.4 – RACCOLTA DEI RIFIUTI SECCHI RICICLABILI PESANTI: VETRO

Per rifiuti secchi riciclabili s'intendono quelli costituiti da materiali a basso o nullo tasso di umidità recuperabili, tra cui il vetro, così composto:

- Vetro (frazione recuperabile costituita da contenitori in vetro quali bottiglie, bicchieri, barattoli, vasi, ecc.);

Le modalità generali della raccolta differenziata del vetro sono le seguenti:

- i materiali in vetro saranno raccolti mediante il ritiro e lo svuotamento in prossimità del domicilio dell'utenza di apposito mastello di capacità e caratteristiche idonee, come specificato nel successivo art. 12, posizionato all'esterno nelle ore precedenti il ritiro;
- il servizio dovrà essere effettuato con cadenza quindicinale, in un giorno concordato con l'Amministrazione Comunale e ben evidenziato in apposito calendario dei servizi, redatto a cura e spese della D.A., nel centro storico, nei centri urbani e nelle contrade e con cadenza mensile nelle case sparse a seguito di prenotazione al numero verde;
- il prelievo dovrà essere effettuato entro le ore 09.00 antimeridiane o in diverso orario stabilito con ordinanza del Sindaco.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire la cernita ed il pretrattamento dei materiali in vetro presso un impianto di selezione autorizzato.

6.5 - LA RACCOLTA DI PILE E BATTERIE ESAUSTE E FARMACI SCADUTI

Per rifiuti urbani non pericolosi si intendono:

- Pile e batterie esaurite;
- Farmaci scaduti e loro contenitori.

I materiali indicati saranno raccolti mediante contenitori forniti e posizionati dalla Ditta Appaltatrice presso le farmacie e gli esercizi commerciali specifici o presso sedi di associazioni in numero minimo di dieci per pile e batterie esaurite e di dieci per farmaci scaduti

La raccolta di tali rifiuti dovrà avvenire mensilmente tramite lo svuotamento dei contenitori dislocati presso i vari punti sopra specificati, in un giorno definito, concordato con l'E.A., e ben evidenziato in apposito calendario dei servizi, redatto a cura e spese della D.A.;

6.6 - LA RACCOLTA DEL MATERIALE INGOMBRANTE, DEI BENI DUREVOLI E DEI RIFIUTI ASSIMILATI

Per materiali ingombranti, beni durevoli e rifiuti assimilati agli urbani s'intende:

- Mobili dismessi, materassi etc ;
- RAEE: rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, ovvero :
- Grandi elettrodomestici (cucine, frigoriferi, congelatori, lavatrici, lavastoviglie, ecc.);
- Piccoli elettrodomestici;
- Apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni;
- Apparecchiature di consumo;
- Apparecchiature di illuminazione;
- Strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni);
- Giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero;
- Pneumatici dismessi (solo utenze domestiche) .

Dovrà essere garantito il ritiro dei materiali di cui ai punti precedenti una volta al mese, a seguito di prenotazione al numero verde, in prossimità del domicilio dell'utenza, su tutto il territorio comunale.

6.7 - LA RACCOLTA DEI RIFIUTI SECCHI RESIDUI NON RICICLABILI

Per rifiuti secchi residui non riciclabili si intendono i rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche aventi carattere non differenziabile e denominato "tal quale";

La raccolta dei suindicati materiali deve essere svolta secondo le seguenti modalità:

- i materiali indicati ai punti precedenti saranno raccolti mediante il ritiro e lo svuotamento in prossimità del domicilio dell'utenza di apposito mastello di capacità e caratteristiche idonee, come specificate nel successivo art.12, posizionato all'esterno nelle ore precedenti il ritiro;
- il servizio dovrà essere effettuato con cadenza settimanale in un giorno concordato con l'Amministrazione Comunale e ben evidenziato in apposito calendario dei servizi, redatto a cura e spese della D.A., nel centro storico, nei centri urbani e nelle contrade e con cadenza mensile nelle case sparse a seguito di prenotazione al numero verde;
- il prelievo dovrà essere effettuato entro le ore 09.00 antimeridiane o in diverso orario stabilito con ordinanza del Sindaco.

In occasione di due giornate festive consecutive, la raccolta dovrà essere effettuata nella giornata precedente ed in quella successiva.

Dovrà essere comunque garantita la raccolta, oltre la frequenza sopra indicata, in caso di necessità a seguito di apposita richiesta dell'E.A.

6.8 - LA RACCOLTA DI PANNOLINI E PANNOLONI

La raccolta di tale tipo di rifiuto sarà effettuata con frequenza settimanale, in aggiunta al servizio di raccolta di altro tipo di rifiuto compatibile, utilizzando apposite mastelli di capacità e caratteristiche idonee, come specificate nel successivo art.12, posizionato all'esterno nelle ore precedenti il ritiro, dotati di chiusura con sistema di antirandagismo sul manico e bio-filtro, per l'igienizzazione del contenuto e l'abbattimento degli odori.

Detti mastelli, consegnati a seguito di esplicita richiesta di cittadini interessati, dovranno essere esposti all'esterno delle proprietà private, nei giorni prefissati per la raccolta e ben evidenziati in apposito calendario dei servizi, redatto a cura e spese della D.A.;

6.9 - LA RACCOLTA RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI ABBANDONATI SUL TERRITORIO COMUNALE

La D.A. ha l'obbligo di provvedere alla raccolta e smaltimento dei rifiuti abbandonati e/o di accumuli di rifiuti di qualunque natura, presenti sul territorio comunale a seguito di segnalazione dei competenti uffici comunali (Servizio Ecologia e/o Servizio Vigilanza), in particolare:

6.9.1 - RIFIUTI NON PERICOLOSI

La D.A. dovrà provvedere alla immediata rimozione di tutti i rifiuti non pericolosi abbandonati sul territorio comunale, a semplice richiesta dell'E.A., senza che ciò costituisca aggravio di spesa per l'Amministrazione Comunale.

6.9.2 - RIFIUTI SPECIALI E/O PERICOLOSI

Fermo restando l'obbligo dell'immediata rimozione di tali rifiuti, a semplice richiesta dell'Ente, nel caso di rifiuti classificati speciali e/o pericolosi ai sensi del D.Lgs.152/2006, la ditta relazionerà in merito alla caratterizzazione, proponendo modalità e costi per la raccolta/bonifica.

In caso di inerzia, trascorsi tre giorni dalla relativa diffida, l'E.A. è autorizzato ad attivare un intervento sostitutivo, incaricando altre ditte ed addebitando i relativi costi alla D.A.

6.10 - LA RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DI CAROGNE E CARCASSE DI ANIMALI

La D.A. provvederà alla rimozione ed allo smaltimento di carogne e carcasse di animali rinvenute su suolo pubblico, su segnalazione dell'E.A. Le operazioni dovranno essere effettuate secondo le disposizioni e le modalità stabilite dalla Azienda Sanitaria Locale o prescritte dalla normativa vigente.

6.11 - LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI CIMITERI COMUNALI

Nei cimiteri comunali dovrà essere la raccolta differenziata dei rifiuti cimiteriali assimilati agli urbani.

La D.A. dovrà provvedere :

- alla consegna di contenitori in numero sufficiente, di capacità e caratteristiche idonee, secondo le richieste del Comune, da posizionarsi all'interno dell'area cimiteriale;
- al ritiro, trasporto e smaltimento delle frazioni differenziate e non.

Il ritiro del materiale dovrà avvenire con la stessa frequenza prevista per la raccolta dei rifiuti urbani nel resto del territorio comunale.

La D.A. è tenuta a prevedere, nella pianificazione operativa di cui all'art.5, la possibilità di convenzioni e/o contratti finalizzati allo smaltimento dei rifiuti cimiteriali speciali, non assimilabili agli urbani, derivanti dalle operazioni di esumazione, estumulazione, ecc.. , ai sensi del D.Lgs.22/1997, del DPR 254/2003 e s.m.i.=====

6.12 - LA RACCOLTA SEPARATA DEGLI ABITI USATI

Il servizio di raccolta differenziata degli Abiti usati dovrà essere eseguito mediante posizionamento di appositi contenitori stradali, a norma, ben identificabili, in numero minimo di 12 (dodici) di cui almeno 1 per la frazione di Roccafinadamo e 1 per ciascuna delle contrade San Pellegrino, Portacaldaia, Casale e Colle Stella.

Il posizionamento di detti contenitori dovrà essere effettuato, previa accordo con l'Amministrazione Comunale interessata, su vie o spazi pubblici.

L'Appaltatore provvederà a svuotare con idonea frequenza quindicinale, i contenitori e dovrà, qualora richiesto dalla Stazione Appaltante, reintegrare e/o sostituire quelli danneggiati o aggiungerne se insufficienti.

Le rotture, le manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione ed i relativi oneri, qualora non fosse identificabile il responsabile, saranno a carico della Affidataria.

6.13 – LA RACCOLTA DEGLI OLI VEGETALI ESAUSTI

Il servizio di raccolta degli oli vegetali esausti dovrà essere eseguito mediante posizionamento, da concordare con l'E.A., di appositi contenitori, a norma, ben identificabili, in numero minimo di 22 (ventidue) dalla capacità di almeno 50 litri, di cui 1 per la frazione di Roccafinadamo e 1 per ciascuna delle contrade di San Pellegrino, Portacaldaia, Casale e Colle Stella e n. 10 da distribuirsi presso le attività di ristorazione e simili esistenti o che verranno ad esistenza nel corso dell'appalto.

L'Appaltatore provvederà a svuotare con idonea frequenza ad assicurare la continuità del servizio agli utenti e comunque su chiamata quando sono pieni e dovrà, qualora richiesto dalla Stazione Appaltante, reintegrare e/o sostituire quelli danneggiati o aggiungerne se insufficienti.

Le rotture, le manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione ed i relativi oneri, qualora non fosse identificabile il responsabile, saranno a carico della Affidataria.

6.14 - FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CESTINI GETTACARTA

La D.A., prima dell'inizio del servizio, dovrà presentare una proposta contenente varie tipologie di cestino da installare nelle piazze e lungo le strade del territorio comunale. La tipologia di cestino sarà concordata con l'E.A., escludendo fin d'ora l'uso di cestini in materiale plastico. Entro trenta giorni dall'inizio del servizio, l'impresa aggiudicataria dovrà fornire ed installare n. 300 cestini gettacarte, nei luoghi che saranno indicati dall'E.A.

I cestini dovranno essere svuotati, lavati e disinfettati con la stessa frequenza con la quale viene effettuato lo spazzamento dell'area ove sono ubicati e dovranno essere immediatamente sostituiti in caso di deterioramento o degrado. Le buste da inserire nei cestini sono a carico della D.A. per tutta la durata del contratto, come pure la corretta manutenzione delle attrezzature e delle parti accessorie (ganci, staffe, ecc.).

ART. 7 - LA PULIZIA DELLE AREE PUBBLICHE

7.1 Servizio di spazzamento strade, piazze, aree pubbliche e aree adibite a parcheggio

Lo spazzamento e la pulizia delle strade e aree pubbliche, con particolare riguardo alla Villa Comunale di San Francesco, al Parco del Sole, nelle aree scolastiche e nelle aree adibite a parcheggio di autoveicoli, dovranno essere effettuate :

- a. tre volte a settimana dalle ore 6,00 alle ore 9,00, mediante spazzamento manuale, nelle seguenti vie e Piazze del centro storico di Penne: Piazza Luca da Penne, Corso E. Alessandrini, Largo e Viale San Francesco, Via Dante Alighieri, Piazza XX Settembre, Corso dei Vestini e Corso Martiri Pennesi.
- b. due volte a settimana nelle restanti Vie del centro storico.
- c. due volte a settimana nelle aree delle perimetrazioni urbane di Penne e delle frazioni di Roccafinadamo, San Pellegrino e Portacaldaia. Il servizio dovrà essere svolto mediante spazzamento meccanizzato e manuale (con svuotamento dei cestini stradali gettacarta).
- d. una volta a settimana nelle aree adibite a parcheggio di autoveicoli.
- e. nel giorno del mercato settimanale del sabato è contemplata la pulizia, comprensiva della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti, delle vie e piazze interessate.
- f. Nel centro storico dovrà essere particolarmente curato lo spazzamento ed il lavaggio dei vicoli pedonali.

Per la individuazione delle aree si fa riferimento alla perimetrazione dei centri abitati ovvero alla seguente definizione:

Per area pubblica deve intendersi la superficie di proprietà o di pertinenza dell'Ente Comunale, o comunque l'area dove il Comune ha diritto di utilizzo, sulla quale l'ente stesso ha la competenza, ossia l'obbligo di provvedere alla buona tenuta ed al mantenimento del decoro.

Eventuali successive variazioni o incrementi di aree, zone e/o servizi, rispetto alle quantità iniziali poste a base d'appalto, che potranno aggiungersi in corso d'opera, o anche loro variazioni, verranno valutate e compensate, sia per le aree in aggiunta che in diminuzione, secondo quanto stabilito nell'allegato elenco prezzi.

In caso di festività la D. A. dovrà garantire lo spazzamento e la pulizia delle aree interessate sia nel giorno antecedente che in quello successivo alla festività, senza alcun ulteriore onere in carico all'amministrazione Comunale.

La D.A. provvederà ad installare adeguati cassonetti stradali ad uso temporaneo nelle località indicate dall'Amministrazione Comunale in occasioni di manifestazioni o feste, senza alcun ulteriore onere in carico all'amministrazione Comunale, per un massimo di n.15 manifestazioni annue.

Lo spazzamento meccanico, di norma, dovrà essere eseguito con mezzi operativi idonei allo scopo (autospazzatrici), di adeguate dimensioni e caratteristiche tali da realizzare la completa e perfetta pulizia della sede stradale, comprendendo nella stessa anche le parti in pendenza e laterali (zanelle).

Le aree non raggiungibili dai mezzi meccanici o dove non è possibile usare mezzi meccanici saranno oggetto di pulizia manuale, effettuata da operatori idonei, muniti di adeguate attrezzature, che ne cureranno il perfetto stato di ripulitura, asportazione dello sporco e/o di eventuali rifiuti ed erbe infestanti.

Secondo le condizioni in cui verseranno i vari luoghi ed in funzione della periodicità d'intervento prevista per le varie zone potrà verificarsi la necessità/possibilità di integrare la cadenza dell'intervento di pulizia meccanizzata con quello manuale o viceversa.

E' prevista come strumentazione accessoria la disponibilità di moto-soffiante per la rimozione dei rifiuti da aree dove è impossibile accedere con la spazzatrice.

Le operazioni di spazzamento dovranno avvenire anche con l'ausilio dell'acqua, ove necessario (es.: asportazione di eventuale guano di piccioni), al fine di evitare l'innalzamento delle polveri.

La D.A., indipendentemente dalle valutazioni prodotte come base del presente capitolato, che assumono comunque carattere indicativo, è tenuto ad espletare il servizio con efficacia ed efficienza in considerazione del risultato da conseguire di completa e accurata pulizia delle superfici oggetto d'intervento e ciò indipendentemente dalle stime sulle prestazioni condotte per la base d'appalto.

La D.A. dovrà, nell'ambito della propria iniziativa imprenditoriale ed autonomia organizzativa, prevedere piani di lavoro e sistemi di autocontrollo della gestione del servizio, quali ad esempio i metodi di verifica sull'esatta applicazione delle procedure proposte, per consentire incrementi, integrazioni, miglioramenti delle attività, finalizzati al raggiungimento dei maggiori e più efficaci standards di rendimento, sia mediante prestazioni manuali che con mezzi meccanici; inoltre l'appaltatore dovrà, senza indugio e senza alcun aggravio di costi, eseguire gli interventi che l'Ente dovesse impartire per ovviare a carenze riscontrate nel servizio.

Il servizio comprende altresì:

- la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti depositati nelle aree di posizionamento dei mastelli e delle zone circostanti i cassonetti ad uso temporaneo, comprensiva della raccolta dei rifiuti che accidentalmente dovessero fuoriuscire durante le operazioni di conferimento e raccolta dei rifiuti;
- la raccolta, il trasporto e lo smaltimento presso gli impianti dei rifiuti abusivamente abbandonati sul territorio comunale su segnalazione del Servizio competente o del Comando di Polizia Municipale del Comune di Penne.

Durante lo spazzamento si dovrà provvedere anche alla estirpazione delle erbe interstiziali nascenti sui marciapiedi, ai bordi e sulla carreggiata.

Oltre allo spazzamento stradale è ricompreso nel servizio di igiene urbana di cui al presente Capitolato lo sfalcio, il decespugliamento ed il diserbo delle aree pubbliche, parchi, marciapiedi, piazze, riquadri di alberi con estirpazione di polloni, banchine spartitraffico e scarpate. Il servizio dovrà essere effettuato almeno tre volte l'anno, in periodi concordati con l'E.A.

7.2 Lavaggio Strade, Piazze e aree di parcheggio

Il lavaggio delle strade, delle piazze e delle aree di parcheggio dei veicoli, con particolare attenzione ai vicoli del centro storico di Penne capoluogo e dei parcheggi multipiano, dovrà essere eseguito una volta al mese nelle strade del centro storico e dell'area urbana nel periodo maggio/settembre, mediante idonea attrezzatura.

Resta a carico della D.A. l'onere per l'approvvigionamento idrico, che dovrà essere effettuato utilizzando punti di prelevamento che rispettino le norme igieniche e sanitarie vigenti in materia.

Detto servizio potrà essere variato, secondo le indicazioni che verranno fornite dall' Ente appaltante, senza alcuna pretesa da parte dell'appaltatore o onere aggiuntivo a carico dell'Ente Appaltante, a parità di equivalente impegno.

Nell'eventualità che nei giorni indicati siano presenti condizioni meteorologiche da rendere inutile detto servizio, lo stesso dovrà essere spostato ad un giorno diverso segnalato dall'E.A.

ART. 8 - IL SERVIZIO DI PULIZIA CADITOIE, GRIGLIE, BOCHE DI LUPO

La D. A. dovrà provvedere alla pulizia di griglie, caditoie, bocche di lupo ed in generale di tutte quelle apparecchiature che sono destinate all'allontanamento delle acque dalla sede stradale.

La pulizia di caditoie, griglie, bocche di lupo poste sulle strade, piazze e aree pubbliche dovrà essere effettuata sei volte l'anno, di norma con frequenza bimestrale, a meno del verificarsi di eventi eccezionali in base ai quali si riterrà opportuno anticipare e/o intensificare la pulizia.

A semplice richiesta del Comune, la D.A. sarà tenuta ad effettuare interventi di pulizia straordinaria; l'E.A. deciderà quali interventi programmati, dei sei previsti nell'arco dell'anno, dovranno essere non eseguiti per compensare gli eventuali interventi straordinari.

Gli operatori della D.A., oltre al normale controllo dei sistemi di raccolta e deflusso delle acque meteoriche (griglie, bocche di lupo ecc.), in caso di pioggia intensa e/o neve dovranno prestare attenzione, soprattutto nei tratti stradali dove vi è presenza di vegetazione, a eventuali materiali che l'eccessiva quantità di acqua può far depositare in corrispondenza dei vari sistemi di scolo e deflusso delle acque, liberarli immediatamente per permettere il normale deflusso ed evitare allagamenti che potrebbero creare pericolo sia per la circolazione stradale che per gli insediamenti civili e industriali.

La pulizia delle caditoie e dei pozzetti stradali ha lo scopo di ripristinarne la perfetta efficienza idraulica, consentendo agli stessi di operare al massimo delle proprie capacità. Risulta un'attività da condursi in forma preventiva ed ha il fine di preparare la rete di deflusso delle acque meteoriche all'evento piovoso.

La pulitura dovrà avvenire con autobotte di espurgo dotata di canal jet e pompa di aspirazione .

Dopo aver provveduto all'installazione e messa in sicurezza del cantiere mobile, verrà rimossa la griglia dall'elemento con attrezzi specifici (leve, ganci) e messo in luce l'interno del manufatto.

Dopo l'ispezione si procederà alla pulizia che consiste nel rimuovere ed asportare sabbie, materiali depositati e qualsiasi altra materia solida e/o organica presente nella caditoia o nel pozzetto, con successivo e immediato lavaggio con getto d'acqua ad alta pressione, avendo cura che i sifoni di scarico risultino efficienti e liberi da qualsivoglia impedimento.

La D.A. provvederà, successivamente, allo smaltimento dei liquami e materiali di risulta, presso impianti autorizzati.

L'operazione dovrà essere completata con la disinfestazione e sanificazione.

ART. 9 - LA COLLABORAZIONE AL PIANO NEVE DEL COMUNE

In caso di neve e conseguente interruzione del servizio di pulizia delle strade e delle aree pubbliche di cui all'art. 8, la D.A., dovrà garantire la collaborazione con l'Area Tecnica Comunale, mettendo a disposizione il seguente materiale:

- n. 1 pala meccanica/lama
- n. 1 camion portata min. 40 q.li
- personale n. 2 autisti e n. 3 operatori
- materiale, sale, pale, etc.

Il Responsabile del Servizio comunicherà alla D.A. le aree pubbliche e vie da sgomberare dalla neve.

ART. 10 - INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, SPONSORIZZAZIONE

La D.A. dovrà effettuare almeno una campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata per ogni anno di servizio.

I contenuti minimi di essa devono essere :

- a. manifesti murali
- b. depliant illustrativi
- c. coinvolgimento delle istituzioni scolastiche
- d. coinvolgimento delle associazioni locali

In caso di modifiche anche temporanee del servizio la D.A. predisporrà idonee forme di informazione immediata ai cittadini anche al di fuori delle campagne annuali .

Il materiale informativo e divulgativo dovrà contenere il logo del Comune di Penne e ogni manifestazione dovrà comprendere la presenza dell'Amministrazione comunale.

Annualmente la D.A. verificherà la qualità del servizio svolto tramite il monitoraggio di gradimento presso i cittadini .

ART. 11 - SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI

I materiali raccolti dovranno essere trasportati in idonei impianti autorizzati, a cura e spese della D.A.

Il servizio comprende quindi, oltre alla raccolta, anche l'eventuale trasbordo, il trasporto, la cernita e lo smaltimento differenziato dei rifiuti presso idonei impianti ovunque ubicati, a scelta della Ditta Appaltatrice.

La D.A. è tenuta a comunicare all'Ente Appaltante gli estremi di tutti gli impianti, piattaforme e/o discariche, individuati per lo smaltimento dei rifiuti.

Le spese di eventuale trasbordo, trasporto e smaltimento sono a totale carico della D.A. per l'intera durata del contratto; nulla sarà dovuto dall'E.A. alla D.A. oltre il canone di servizio.

L'E.A., a mezzo di proprio personale, può effettuare le verifiche, i controlli, le ispezioni che ritiene opportuno e/o necessarie in qualunque momento ed in qualunque modo, senza necessità di preavviso di sorta.

La D.A. è obbligata a conservare agli atti e a consentire la visione da parte dell'Ente, che a richiesta anche verbale potrà richiederne copia, i documenti (bolle di pesatura, trasporto e/o formulari dei rifiuti) attestanti l'effettiva regolare esecuzione delle procedure richieste per il conferimento ed il trasporto dei rifiuti differenziati e non.

ART. 12 - AMBITI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E DOTAZIONI

I servizi (ad eccezione dei servizi di pulizia per i quali si rimanda all'art.8) di cui all'art.1 saranno espletati su tutto il territorio comunale, in base alle frequenze stabilite all'art. 6, nelle zone indicate in apposita planimetria che verrà consegnata alla D.A., unitamente all'elencazione di tutte le utenze domestiche e non domestiche, indicate nella tabella di cui all'art. 6 del presente capitolato, comprensive di un incremento fino a n. 300 nuove utenze (domestiche e non) che si dovessero insediare sul territorio comunale, nel periodo di validità del contratto, che non daranno luogo a riconoscimento di maggior oneri in favore della D. A.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di impartire eventuali indicazioni e/o integrazioni al fine di migliorare l'esecuzione del servizio.

Competono alla Ditta Appaltatrice la fornitura in comodato d'uso e la manutenzione del seguente set per la raccolta con il sistema del "porta a porta" per ogni utenza domestica:

- mastello aerato da 5/7 lt per la raccolta della frazione organica da sottolavello – colore marrone;
- mastello da 25 lt per la raccolta della frazione organica (solo a chi non aderisce al compostaggio domestico) – colore marrone;
- mastello da 35 lt per la raccolta del secco indifferenziato – colore verde;
- mastello da 35 lt per la raccolta del multimateriale leggero (plastica e metalli) – colore giallo;
- mastello da 35 lt per la raccolta di carta e cartone – colore bianco;
- mastello da 35 lt per la raccolta del vetro – colore fucsia;
- mastello da 25 lt per la raccolta di pannolini e pannoloni (per le utenze che ne faranno specifica richiesta per comprovate necessità) – colore grigio;
- calendario annuale con la programmazione giornaliera dei servizi, con indicazione del mastello da conferire;
- buste in biomateriale e/o carta riciclata di capacità ed in quantità idonea alla raccolta della frazione organica dei rifiuti urbani da ritirare presso l'eco-sportello.

I contenitori per la frazione organica dovranno essere in numero di 2 (due) di cui uno di capacità lt 5/7 "sottolavello" con pareti e fondo aerati per l'inserimento della busta mater bi o altro materiale biodegradabile a norma ed uno di capacità lt 25, con pareti chiuse, munito di coperchio incernierato e manico in plastica antirandagismo dotato di appositi ganci che ne consentono l'"appendibilità". Entrambi i contenitori saranno in polietilene ad alta densità o polipropilene riciclabile al 100% stampato a iniezione che garantisce resistenza agli urti.

Si precisa che alle utenze che praticheranno il compostaggio domestico e che, pertanto, godranno delle agevolazioni tributarie previste, non dovrà essere consegnato il mastello da esterno per il conferimento dei rifiuti organici, in quanto detti rifiuti verranno conferiti nelle apposite compostiere in loro possesso. Le agevolazioni tributarie a favore degli utenti che effettivamente praticheranno il compostaggio domestico, saranno trattenute dal canone a fine anno.

Il set di contenitori per gli altri rifiuti dovrà essere di quattro colorazioni diverse per carta, multimateriale leggero, vetro e indifferenziata, di capacità come sopra. Il materiale, con chiusura antirandagismo standard, sarà di polipropilene stampato a iniezione per garantire la resistenza agli urti, agli agenti chimici.

Alle utenze non domestiche, pubbliche ed economiche, dovranno essere forniti contenitori per il ritiro dei rifiuti urbani ed assimilabili aventi le caratteristiche tecniche di cui al punto precedente ma di dimensioni differenti e variabili, a seconda dell'utenza (lt.240, lt.360, lt. 660 lt.1.100) in base ai rifiuti effettivamente prodotti ed alle singole e documentate esigenze.

Il materiale cartaceo di grosse dimensioni dovrà essere conferito opportunamente aperto, piegato, legato e posto in prossimità dell'area di ritiro, anche con l'ausilio di appositi roller; nel caso di utenze pubbliche od economiche che dispongano di una area accessibile e di dimensioni adeguate, sarà possibile concordare il posizionamento di mezzi scarrabili per il ritiro del rifiuto carta e cartone e/o multi materiale.

I contenitori dei rifiuti "tal quale" devono essere provvisti di un trasponder. Il trasponder trasmetterà i dati identificativi del contenitore alla stazione base della D.A. a cui si potrà collegare l'Amministrazione comunale. Il sistema consentirà anche la "statistica" dell'andamento della differenziazione e della individuazione di utenze virtuose e consentirà, di conseguenza, sia di valutare eventualmente la premialità che di predisporre specifica vigilanza o correttivi al sistema di raccolta e informazione.

ART. 13 - AFFIDAMENTO NUOVI SERVIZI E MODIFICAZIONE DI QUELLI GIA' AFFIDATI

Qualora il Comune di Penne, sulla base di proprie programmazioni e valutazioni, intendesse affidare alla D.A. ulteriori servizi, la gestione avverrà secondo modalità da concordare, ed in applicazione dei corrispettivi dedotti dai prezzi unitari (manodopera, mezzi, attrezzature, ecc.) di cui all'allegato elenco prezzi.

La D.A. dovrà presentare una integrazione al programma attuativo predisposto .

L'Ente appaltante sulla base dei programmi che riterrà opportuno e necessario adottare nell'ambito del servizio oggetto del presente appalto, potrà richiedere alla D.A. la predisposizione di un Preventivo Tecnico - Finanziario per l'espletamento delle eventuali nuove e/o variate prestazioni.

La D.A. sarà tenuta a presentare improrogabilmente detto preventivo entro e non oltre 15 giorni successivi alla data di richiesta ovvero in termini più ampi se espressamente indicati dall'Ente appaltante, onde consentire a quest'ultimo di provvedere all'affidamento degli ulteriori o variati servizi entro i termini necessari per iscrivere la relativa spesa in bilancio.

L'affidamento di nuovi servizi, la modificazione di quelli già affidati dovrà essere il più possibile compatibile, funzionalmente, con la tipologia della gestione complessiva del servizio in essere.

ART. 14 - AUTOMEZZI, PERSONALE IN SERVIZIO E SEDE OPERATIVA

La D.A., per l'espletamento dei servizi oggetto del presente Appalto, dovrà disporre di una propria organizzazione, che emergerà nel proprio programma operativo di cui all'art. 5 del presente Capitolato, un numero adeguato di automezzi, attrezzature e personale, qualitativamente adeguati ed idonei, tale da garantire i servizi alle condizioni di cui agli articoli che precedono, sulla base di proprie valutazioni di convenienza e di organizzazione dei servizi stessi.

Gli automezzi, le attrezzature e gli accessori, utilizzati nell'appalto, dovranno essere tenuti in perfetta efficienza a cura ed onere della Ditta aggiudicataria, dovranno rispondere alle normative vigenti in materia di circolazione stradale, antinquinamento (aeriforme, acustico, ecc.), antinfortunistica, nonché rispondenti alle normative connesse ai servizi espletati, regolarmente assicurati per la responsabilità civile; di tutto ciò non assumerà nessun onere e/o responsabilità di sorta l'Ente Appaltante.

Tutti gli automezzi dovranno recare un "Logo tipo" distintivo della D.A.

I dipendenti dovranno indossare, durante l'orario di lavoro, un'uniforme con scritta o "Logo" identificativo della D.A. ed un cartellino personale di riconoscimento, con la fotografia e le generalità (nome e cognome), nonché essere dotati dei dispositivi di protezione individuale confacenti ai servizi da svolgere e comunque conformi alle normative di sicurezza, igiene e antinfortunistiche.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'immediata integrazione e/o sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo dal servizio nonché di quello che dovesse risultare inadeguato alle prestazioni oggetto dell'appalto, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni richieste ed il buon esito del presente appalto.

La D.A. dovrà fornire mezzi, attrezzature, strumenti e quant'altro necessario nulla eccettuato per l'espletamento dell'appalto e dovrà tenere costantemente informato il Servizio competente del Comune, circa i nominativi del personale impiegato nelle attività operative, avendo cura di comunicare ogni variazione che intervenga.

Nei trenta giorni successivi all'aggiudicazione e comunque all'avvio del servizio la Ditta Appaltatrice dovrà aprire una sede operativa per i servizi di cui al presente capitolato ubicato in Penne capoluogo e denominato "eco-sportello", aperto al pubblico con cadenza trisettimanale in orario antimeridiano e bisettimanale in orario pomeridiano, per un monte ore minimo pari a 20.

La D.A. dovrà disporre di adeguati recapiti telefonici per le richieste che perverranno dall'utenza (numero verde), un sito internet e posta elettronica per fronteggiare efficacemente tutte esigenze derivanti dalla gestione del servizio.

Il Responsabile del Servizio della D.A. dovrà disporre e comunicare all'Ente di un recapito telefonico attivo 24h/24.

L'eco-sportello dovrà in particolare:

- rifornire le utenze delle buste in biomateriale e/o carta riciclata per la raccolta del rifiuto organico;
- consegnare alle nuove utenze domestiche il set per la raccolta dei rifiuti;
- consegnare alle nuove utenze non domestiche il set per la raccolta dei rifiuti;
- sostituire i mastelli danneggiati;
- raccogliere le segnalazioni di disservizi e quant'altro provenienti dalla cittadinanza e comunicarle settimanalmente ai competenti uffici comunali;
- fornire agli utenti copia del calendario dei servizi.

Altri incarichi che si rendessero necessari verranno concordati con l'E.A.

ART. 15 - ORARI DEI SERVIZI

La D.A. dovrà assicurare lo svolgimento del servizio secondo la programmazione di cui al presente Capitolato Speciale.

L'Ente Appaltante e la Ditta Appaltatrice, come riportato ai precedenti articoli, potranno definire le cadenze, orari e utilizzazione delle macchine operatrici secondo le esigenze che verranno ad emergere nel corso del servizio e, comunque, la D.A. dovrà, nell'ambito della propria iniziativa imprenditoriale ed autonomia organizzativa, indicare nel proprio programma operativo di cui all'art.5 del presente Capitolato, tutte le modalità, i piani di lavoro, programmi operativi e sistemi di autocontrollo della gestione del servizio, per poter apportare le eventuali modifiche o variazioni funzionali, che dovranno essere comunque concordate e preventivamente approvate dall'Ente Appaltante.

La D.A. è tenuta a comunicare tempestivamente e, per quanto possibile con congruo anticipo, all'Ente Appaltante ogni variazione che si rendesse necessaria nel corso dello svolgimento dei servizi e dei programmi di lavoro, sia in relazione al calendario delle attività che alla sostituzione del personale.

Il servizio di igiene urbana dovrà in ogni caso essere eseguito al di fuori delle fasce orarie di maggiore intensità dell'attività della collettività e dell'intensità di traffico stradale (07,00 – 09,00), nonché evitare la concomitanza con particolari funzioni urbane, ovvero potrà essere notturno, a scelta della D.A., e senza incremento d'alcun onere aggiuntivo

ART. 16 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta aggiudicataria si obbliga a gestire i servizi di cui al presente Capitolato, con le modalità disciplinate dal medesimo; altresì si obbliga a gestire i servizi affidatigli dall'Ente Appaltante con cura, efficienza, efficacia, economicità.

La D.A. si obbliga a rimuovere tutte le cause che possono determinare carenze od inadempienze nell'effettuazione dei servizi, entro i termini e per le cause di cui agli articoli del presente Documento.

La D.A. ha l'obbligo inoltre di segnalare immediatamente all'Ente Appaltante tutte quelle circostanze che, rilevate nell'espletamento del suo compito, possono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, in modo che l'Amministrazione possa sollecitamente provvedere a farne rimuovere le cause.

La Ditta Aggiudicataria risponderà per ogni difetto degli automezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché d'eventuali danni a persone o cose, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsivoglia responsabilità al riguardo obbligandosi a sollevare l'Ente Appaltante (Comune di Penne) da qualunque azione intentata da terzi, per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o derivante da negligenza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

Il presente appalto dovrà intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, in caso di grave inadempimento imputabile alla ditta aggiudicataria, ingiustificato, tale da pregiudicare temporaneamente la qualità dei servizi oppure tali da non consentire la continuità dei medesimi, documentate dall'Amministrazione Comunale secondo le modalità previste nel presente Capitolato.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo d'assicurare:

- a. La copertura assicurativa a garanzia e tutela dei propri addetti, per la responsabilità civile ed a copertura di danni e responsabilità di ogni genere conseguenti lo svolgimento delle attività ad essa affidate dal Comune di Penne.
- b. La prevenzione e la sicurezza dell'incolumità del proprio personale, rimanendo unica responsabile di eventuali danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato esonerando da ogni responsabilità in proposito l'Amministrazione sia in sede civile che penale;
- c. La segnalazione, secondo le vigenti normative di legge degli interventi in corso, quando siano effettuati in zone di transito veicolare;
- d. La trasmissione all'Ente Appaltante di tutte le certificazioni e documentazioni richieste dall'Amministrazione e previste dalle vigenti normative.

La Ditta aggiudicataria, inoltre :

- a. Sarà responsabile oltre che della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, dei danni procurati agli immobili ed a terzi, in dipendenza dello svolgimento del servizio, esonerando da ogni responsabilità in proposito l'Amministrazione Comunale.
- b. Dovrà, contro i rischi di cui al comma precedente, stipulare apposite polizze assicurative, con deposito dei relativi documenti c/o la Stazione Appaltante.
- c. Sottoporsi al divieto di cessione parziale o totale del contratto, nonché di subappalto, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, nei limiti ed alle condizioni previsti dalle norme vigenti, a pena di risoluzione del contratto.

ART. 17 - ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di gravi mancanze, abusi e carenze nell'adempimento degli obblighi contrattuali od in ogni altro caso in cui la D.A. disattenda la specifica richiesta formulata dalla Amministrazione Comunale, questa potrà ordinare e far eseguire a proprie strutture o a terzi, i lavori necessari per ripristinare il regolare svolgimento del servizio, addebitando gli oneri effettivi e gli eventuali danni sostenuti. Tale addebito potrà essere riscosso direttamente dall'Amministrazione Comunale interessata mediante l'escussione della fideiussione prestata.

ART. 18 - VIGILANZA SUI SERVIZI, CONTROLLI, VERIFICHE SULLA GESTIONE ED ACCERTAMENTI

L'Ente Appaltante, nell'esercizio dei poteri di vigilanza ad esso spettanti, espletterà, a mezzo di proprio personale, il controllo sul corretto svolgimento dei servizi appaltati.

La Ditta Appaltatrice è obbligata, per proprio conto, alle verifiche per la regolare ed efficiente conduzione del servizio appaltato, tramite la sua struttura tecnica.

L'E.A., a mezzo di proprio personale, effettuerà le verifiche, i controlli, le ispezioni che riterrà opportune e necessarie in qualunque momento ed in qualunque modo, senza necessità di preavviso di sorta.

In seguito a controlli e verifiche sulla gestione del servizio, l'Ente Appaltante, se necessario, emanerà di volta in volta direttive volte al conseguimento della migliore efficacia ed efficienza del servizio nel suo complesso.

L'appaltante, a seguito di dette verifiche, controlli ed ispezioni, provvederà a trasmettere, via fax o per le vie brevi, una relazione di servizio, con indicazione dei tempi entro i quali la D.A. dovrà provvedere ad eliminare le problematiche emerse.

Sono fatte salve le competenze in materia della Polizia Municipale, Forze dell'Ordine dello Stato e delle strutture tecnico-sanitarie competenti al riguardo, alle quali la Ditta Appaltatrice dovrà fornire la massima collaborazione e disponibilità, ove e se richieste.

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di espletare, in contraddittorio con la D.A., verifiche, accertamenti e proposte di modificazioni del servizio.

ART. 19 - OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO - GESTIONE DEL PERSONALE E SICUREZZA

La D.A., per l'espletamento del servizio, deve garantire personale in misura adeguata e deve prevedere anche il personale necessario per la sostituzione in caso di ferie o malattia.

La D.A. è tenuta ad applicare quanto previsto dall'art. 6 del CCN.L. FISE/FEDERAMBIENTE per i passaggi di gestione, cioè rioccupare il personale attualmente impiegato nel servizio oggetto dell'appalto, come da elenco trasmesso, su nostra richiesta, dalla ditta che attualmente gestisce il servizio.

La D.A. si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le condizioni contrattuali, normative e retributive previste dalle normative vigenti, dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, Se la D.A. riveste la forma giuridica di "cooperativa", la stessa dovrà rispettare i suddetti accordi nazionali e provinciali

di lavoro anche nei rapporti con i soci. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei citati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. La D.A. è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

Qualsiasi variazione negli oneri retributivi, previdenziali ed assicurativi dei dipendenti è a rischio e spese della Ditta Appaltatrice, che non potrà avanzare compensi e/o indennizzi di sorta nei confronti dell'E.A.

La D.A. si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei servizi di cui al presente capitolato al Responsabile del Servizio competente del Comune, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo. Gli incaricati comunali sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o siano in contrasto con quanto pattuito con l'E.A.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, troveranno applicazione le vigenti normative in materia di regolarità contributiva.

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

In caso di inadempienza contrattuale che determini la risoluzione del contratto è possibile derogare all'art. 72 del vigente CCNL inerente i termini di preavviso.

La D.A. dovrà attuare gli adempimenti normativi previsti dal D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 a carico del Datore di lavoro e Titolare di Attività. In particolare, a titolo meramente esemplificativo, dovrà:

- elaborare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione o dall'assunzione del personale e comunque prima dell'avvio del servizio, un proprio documento di valutazione dei rischi con indicazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, del Medico Competente, degli addetti alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso;
- aggiornare all'occorrenza il suddetto D.V.R.
- formare ed informare il personale sui rischi specifici dell'attività;
- dotare il personale dei necessari dispositivi di protezione individuale e formarli sull'uso di tali dispositivi;
- curare che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.
- eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.
- dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Aggiudicataria di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

L'E.A. potrà adottare nei confronti della Ditta Aggiudicataria le seguenti sanzioni:

- contestazione;
- richiamo scritto;
- allontanamento del responsabile tecnico, dei suoi assistenti, dei preposti, degli operatori o subappaltatori o personale alle dipendenze sotto qualsiasi titolo;
- sospensione dei lavori;
- risoluzione del contratto,

Il Comune si riserva di segnalare alla Direzione Aziendale sospette inadempienze del personale ai propri doveri di sicurezza affinché essa adotti i necessari provvedimenti.

La violazione alla normativa contrattuale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa in genere, a tutela dei lavoratori impiegati nel servizio, è motivo per l'Amministrazione di dichiarare la risoluzione del contratto.

Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune, dovrà essere aggiornato senza alcun maggior onere per l'amministrazione comunale e, in caso di mancato adempimento di detto obbligo, l'E.A. potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico della Ditta Aggiudicataria per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in subappalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

ART. 20 - DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato, o per il mancato o inesatto adempimento di tali obblighi, la D.A. dovrà provvedere a costituire apposita garanzia fideiussoria di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni (D.P.R. 13/02/1959 n. 449 e s.m.i. e legge 10/06/1982 n. 348) o fidejussione bancaria emessa da un primario istituto di credito.

La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo complessivo stimato per il quinquennio di affidamento del servizio; la cauzione definitiva sarà invece pari, al 10% dell'importo netto del canone complessivo per i cinque anni di contratto e comunque secondo le modalità di cui all'art. 113 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

La cauzione provvisoria prestata dalla Ditta Aggiudicataria dovrà essere versata al Comune e verrà svincolata automaticamente al momento della avvenuta sottoscrizione del contratto, mentre ai non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. In caso di rifiuto dell'Aggiudicatario a stipulare il contratto, la cauzione provvisoria verrà incamerata dal Comune.

La garanzia fideiussoria definitiva non potrà essere svincolata se non ad avvenuto e definito regolamento di tutte le pendenze tra la D.A. e l'E.A., sempre che alla Stazione Appaltante non competeva il diritto di incameramento della cauzione o parte della stessa.

La fidejussione dovrà essere valida fino a tre mesi successivi alla scadenza dell'appalto e dovrà espressamente contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e che le somme garantite sono esigibili a semplice e non documentata richiesta da parte dell'Appaltante senza che vengano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere e con specifica esclusione del beneficio di decadenza di cui all'articolo 1975 del Codice Civile.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'aggiudicazione, l'acquisizione del deposito provvisorio da parte dell'Appaltante e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto d'appalto, è obbligata a stipulare e a presentare all'Appaltante una polizza assicurativa che tenga indenne l'Appaltante da tutti i rischi d'esecuzione da qualsiasi causa determinati, eccetto cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esercizio delle prestazioni per l'intero periodo di durata dell'appalto.

La cauzione definitiva dovrà essere adeguata ogni qualvolta il canone vari più del 5% rispetto a quello di riferimento per la cauzione esistente.

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal singolo Comune, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal secondo comma del presente articolo.

La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio del Comune, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando la Ditta non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo - previdenziali.

ART. 21 - SUBAPPALTO

E' fatto divieto alla affidataria di cedere o sub-concedere, in tutto o in parte, i servizi assunti a terzi non precomunicati in sede di gara, fatto salvo il disposto di cui all'art.118 del Dlgs 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, in caso di modifiche di servizio richieste dal comune committente, o a seguito di sostanziali modifiche per emanazione di leggi, norme o regolamenti attinenti alle modalità di espletamento dei servizi affidati, l'Affidataria potrà richiedere specifici sub-appalti solo previa presentazione di relazione tecnica dettagliata e motivata attestante:

- i vantaggi per le amministrazioni concedenti sia in termini economici, che di efficacia ed efficienza del servizio;
- il possesso, dell'eventuale subappaltatore, di tutti i requisiti tecnici, autorizzativi e finanziari, necessari all'espletamento del servizio;
- che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dal D.Lgs. 06 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rappresenta l'attività prevalente.

L'affidataria é responsabile in solido dell'osservanza delle norme contrattuali da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'inizio della sub-appalto decorrerà dal giorno successivo alla notifica dell'atto autorizzativo adottato dai comuni interessati, ferma restando la responsabilità diretta della affidataria e il rispetto integrale di quanto previsto dal presente capitolato da parte del sub-appaltatore.

La cessione ad impianti di trattamento, cernita, selezione o smaltimento, gestiti da terzi, o il trasporto diretto a cura degli stessi destinatari, non è da considerarsi in ogni modo come subappalto o cessione, come identificato dal presente articolato.

ART. 22 - CORRISPETTIVO, LIQUIDAZIONI

1. Il corrispettivo per i servizi resi e per la durata dell'appalto è quello riportato nell'art. 4 che precede, sottoposto a ribasso d'asta.
2. Le eventuali variazioni o prestazioni aggiuntive saranno retribuite secondo i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi riportato nell'allegato al presente capitolato. Essi, rimarranno fissi ed invariati per tutto il periodo dell'appalto, comunque sempre sottoposti al ribasso percentuale presentato in sede di gara.
3. **I pagamenti, nel periodo d'appalto, verranno liquidati con modalità mensile posticipata: l'importo di ogni singola fattura sarà uguale ad un dodicesimo del canone annuo; il canone annuo è pari ad 1/5 dell'importo totale del Servizio, così come esplicitato al precedente art. 4, eventualmente rimodulato a seguito di ribasso d'asta in sede di gara, fisso ed invariabile, omnicomprendivo, a meno di prestazioni aggiuntive concordate fra l'Ente e l'Appaltatore.**
4. Il corrispettivo verrà liquidato entro 60 giorni dal ricevimento di ciascuna fattura, previa verifica sulla regolare esecuzione del servizio e con riserva da parte dell'Appaltante di verifica della correttezza contributiva.
5. Le eventuali prestazioni aggiuntive saranno contabilizzate secondo le modalità stabilite nel presente capitolato e computate nel periodo di riferimento.
6. La ditta appaltatrice dovrà emettere fatture mensili accompagnate da:
 - a) elenco del personale impegnato
 - b) elenco delle attrezzature utilizzate
 - c) dichiarazione secondo quanto stabilito dalle norme vigenti sul pagamento degli oneri assistenziali
7. Inoltre, la ditta appaltatrice, entro il 15° giorno di ogni mese, rimetterà un report contenente:
 - a) elenco dei servizi svolti
 - b) quantità rifiuti raccolti per ogni singola tipologia di rifiuto
 - c) storico delle raccolte di rifiuti
 - d) problematiche incontrate nel servizio
8. Il prezzo dell'appalto è immodificabile nei primi due anni di durata del contratto. A decorrere dalla terza annualità il contratto sarà soggetto a revisione annuale del prezzo, ai sensi di quanto disposto dall'art.115 del D.Lgs. n. 163/2006, a seguito di istruttoria condotta dal Responsabile del Servizio competente, avendo a riferimento i dati di cui all'art.7, commi 4, lettera c), 5 e 5 bis del citato D.Lgs. n. 163/2006. All'appaltatore sarà accordata la revisione del prezzo contrattualmente convenuto qualora vi sia un aumento percentuale tra il prezzo di contratto e quello rilevato dall'Osservatorio superiore al 10%. La misura della revisione verrà effettuata solo per quella differenza che eccede il decimo. In assenza della pubblicazione dei dati di cui all'art.7, commi 4, lettera c) e 5 e 5 bis del D.Lgs. n. 163/2006, per la revisione dei prezzi verrà presa a riferimento la variazione percentuale rilevata dall'ISTAT nell'anno immediatamente precedente del costo del personale che incide sul 65% sul canone annuo. La richiesta di revisione è presentata dall'appaltatore, allegando la necessaria documentazione dimostrativa, entro il mese di novembre per valere dall'anno successivo.

ART. 23 - CORRISPETTIVI CONSORZI DI FILIERA, MANCATO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

Le deleghe dei consorzi di filiera saranno girate alla ditta appaltatrice.

Una percentuale di tali rimborsi, da concordare con la Stazione Appaltante, verrà trattenuta dall'Ente ed impiegata per corrispondere premialità alle utenze che effettueranno non più di 35 conferimenti/anno di rifiuto indifferenziato, secondo un criterio che verrà definito in contraddittorio e formalizzato nel regolamento tributi comunale.

Qualora la Ditta Appaltatrice si opponesse ad ogni proposta, formulata dall'Ente, il Comune stabilirà l'importo delle premialità e lo tratterrà dai pagamenti del servizio dovuti all'Impresa.

ART. 24 - PENALI IN CASO D'INADEMPIENZA AD OBBLIGHI CONTRATTUALI

Nel caso in cui il servizio non venga effettuato nei termini richiesti, secondo le indicazioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, o vengano riscontrate deficienze nel servizio stesso, saranno addebitate penalità comminate all'inadempienza, oltre alla riduzione proporzionale del corrispettivo qualora si realizzasse un minor servizio rispetto a quello appaltato.

A titolo esemplificativo e fatto salvo il potere del Responsabile del Servizio competente dell'Ente Appaltante di determinare, nel caso concreto, l'ammontare della penale, commisurata alla gravità dell'infrazione accertata, di seguito si riportano le fattispecie sanzionabili e le relative sanzioni:

motivazione	Al giorno x cad.
	€

mancata raccolta "porta a porta" - per ogni caso accertato	50,00
mancata raccolta di rifiuti abbandonati	100,00
pulizia e spazzamento male eseguite o incomplete (residui lasciati per terra, su marciapiedi e aree in genere, compreso erba) - per ogni località e per ogni giorno	100,00
mancato rispetto della cadenza indicata per taluni interventi, senza motivazione o preavviso accettato dall'Amministrazione - per ogni difformità riscontrata	100,00
mancato o ritardato spazzamento di strade, piazze e luoghi pubblici – per ogni mancanza riscontrata	100,00
mancata redazione dei report mensili	500,00
mancata redazione schema tipo MUD	500,00
altri inadempimenti accertati dall'E.A. rispetto al presente capitolato	100,00

Le penali operano di pieno diritto senza necessità di costituzione in mora della D.A.

L'importo della penale verrà defalcato, in fattura, dall'ammontare relativo al servizio; in caso di insufficienza, sarà fatta rivalsa sulla cauzione che dovrà di conseguenza essere reintegrata.

Nel caso in cui risulti, da controlli dell'Autorità superiori (A.S.L., A.R.T.A., Ispettorato del Lavoro, ecc.), violazione delle normative vigenti in materia, la D.A. sarà responsabile in proprio di ogni addebito o sanzione prevista dalla legge.

ART. 25 - CLAUSOLA RISOLUTIVA E DECADENZA

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di avvalersi, nei confronti dell'Appaltatore, della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1453 del Codice Civile previa diffida, quando l'Appaltatore non adempia agli obblighi previsti a suo carico nel capitolato o negli eventuali atti integrativi, così da recare grave nocumento all'andamento del Servizio oggetto del presente Capitolato.

Tale facoltà potrà essere esercitata anche per una sola delle seguenti clausole:

- quando si verifichino, per colpa dell'Appaltatore, gravi irregolarità o negligenze tali da pregiudicare la gestione del Servizio oggetto di appalto;
- quando la gestione venga, anche parzialmente, ceduta ad altri;
- per inosservanza delle norme di legge o di regolamento, in particolare per quanto concerne le autorizzazioni previste per la raccolta e il trasporto del R.U. e assimilabili;
- per fallimento dell'Appaltatore o suoi aventi causa ovvero quando nella struttura imprenditoriale dello stesso si verifichino fatti che comportino una notevole diminuzione della capacità tecnico-finanziaria e/o patrimoniale;
- per sospensione, totale o parziale anche temporanea, delle operazioni connesse con la raccolta dei rifiuti senza giustificato motivo;
- per violazione delle norme di cui alla Legislazione antimafia.

Alla dichiarata volontà di valersi della clausola risolutiva espressa da parte dell'E.A. conseguirà la pronuncia di decadenza del contratto. Nelle ipotesi sopra indicate, l'Ente non corrisponderà all'Appaltatore alcun tipo di indennizzo per la riduzione del periodo contrattuale.

L'Appaltatore decaduto sarà tenuto a proseguire la gestione fino a che l'E.A. non avrà organizzato, in proprio o con altra impresa, il subentro alla precedente gestione e comunque per un periodo non superiore a mesi dodici.

L'E.A. potrà revocare l'affidamento oggetto del presente Capitolato in qualunque momento, qualora lo richiedano gravi e inderogabili esigenze di pubblico interesse. Decorso il termine di preavviso di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del provvedimento, la revoca avrà effetto immediato laddove la natura stessa dei motivi che hanno determinato la revoca non sia compatibile con il termine suddetto.

La cessione del contratto è assolutamente vietata. In caso di cessione del contratto da parte dell'Appaltatore si procederà all'immediata risoluzione dello stesso e l'Appaltatore dovrà risarcire l'E.A. di ogni danno e spesa.

ART. 26 - RECESSO ANTICIPATO DEL CONTRATTO

L'Ente Appaltante ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, nella sua globalità, al verificarsi di una delle seguenti inadempienze da parte dell'Appaltatore:

- cessazione degli effetti delle iscrizioni richieste all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- ripetersi di violazioni alla normativa in materia di sicurezza e il mancato rispetto del piano della sicurezza che l'Appaltatore deve predisporre ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- conferimento all'impianto di smaltimento finale, anche per una sola volta nella durata del contratto, di rifiuti urbani, ingombranti e assimilati raccolti al di fuori dell'utenza ricadente sotto la privativa comunale, ma provenienti da terzi non preventivamente autorizzati dall'Appaltante;
- condanna del rappresentante legale dell'Impresa appaltatrice per atti attinenti l'attività dell'Impresa stessa;
- ogni altra inadempienza qui non contemplata ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile.

Quando, in presenza di eventuale associazione temporanea d'impresa, talune delle condizioni sopra descritte coinvolgano anche una sola delle imprese associate, l'E.A. potrà avvalersi della facoltà di recedere di cui al presente articolo..

Il recesso anticipato del contratto per i motivi sopra elencati prescinde dalla facoltà dell'Appaltante di rivalersi, per ogni eventuale danno subito, nei confronti dell'Appaltatore.

L'Appaltante si riserva altresì la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto nel momento in cui l'Autorità d'Ambito, di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i. e alla L.R. 45 del 19.12.2007 art. 7 c. 3, o altro organismo individuato da successive norme regionali, individui il nuovo Gestore per il subentro nella gestione integrata del servizio.

Resta dunque salva la facoltà dell'Ambito Territoriale Ottimale, o altro organismo all'uopo individuati, nel subentrare al Comune per la prosecuzione del contratto.

In caso di revoca totale o parziale dei servizi in affidamento per applicazione del disposto di cui al presente articolo, in particolare per la costituzione della Autorità d'Ambito, la ditta Appaltatrice non potrà in alcun caso ed a nessun titolo avanzare pretese risarcitorie, dipendenti dalla cessazione anticipata, fermo restando l'integrale pagamento delle somme che siano a quel momento maturate per le prestazioni fornite.

ART. 27 - MODALITA' DEL PROVVEDIMENTO DI RISOLUZIONE.

La risoluzione del contratto viene disposta con Atto dell'Amministrazione Comunale. Dell'assunzione dell'Atto viene data comunicazione alla Ditta Aggiudicataria con notificazione a termini di Legge.

Qualora l'appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo o giusta causa, il Comune sarà tenuto a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale. Verrà inoltre addebitata all'appaltatore, a titolo di risarcimento danni, la maggior spesa derivante dall'assegnazione dei servizi ad altra ditta fatto salvo ogni altro diritto per danni eventuali.

ART. 28 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE

A seguito della risoluzione del contratto l'Amministrazione acquisisce il diritto di affidare a terzi il servizio in danno dell'Appaltatore inadempiente.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Appaltatore inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi. Alla Ditta aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove esso non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Appaltatore, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dello stesso.

Nel caso di minore spesa nulla compete all'Appaltatore inadempiente.

L'Appaltatore inadempiente è tenuto a continuare il Servizio nelle more della definizione del nuovo affidamento da parte della Stazione Appaltante, fino ad un massimo di giorni 120 (centoventi); in caso contrario assumerà ogni responsabilità, civile e penale, derivante dalla interruzione del Servizio stesso.

L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di Legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 29 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione del presente appalto, comprese quelle contrattuali, saranno ad intero carico della Ditta aggiudicataria.

L'appalto è soggetto alle norme relative all'istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) di cui al D.P.R. 26/10/72 n° 633 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla disciplina dell'imposta di registro di cui al D.P.R. 26/10/72 n° 634 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 30 - DOMICILIO LEGALE E FORO DI COMPETENZA

La D.A. dovrà eleggere il proprio domicilio fiscale presso la sede Municipale del Comune di Penne, P.za Luca da Penne n. 1 - Penne (PE), ad ogni effetto di Legge per tutti gli atti inerenti e conseguenti al contratto d'appalto e di eleggere, per eventuali controversie giudiziarie di qualsiasi natura, la competenza del Foro di Pescara.

ART. 31 - ACCERTAMENTI ANTIMAFIA

La D.A. sarà sottoposta agli accertamenti antimafia previsti dalla normativa vigente in materia.

Qualora i suddetti accertamenti evidenziassero una posizione soggettiva non legittimata a contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'aggiudicazione dell'appalto sarà annullata e si procederà a nuova aggiudicazione, procedendo in danno verso l'inadempiente fatta salva ogni altra impregiudicata azione a tutela degli interessi dell'Amministrazione Comunale.

ART. 32 - DISCIPLINA GENERALE E RESIDUALE

Oltre alle prescrizioni del presente capitolato, la Ditta Appaltatrice sarà tenuta:

- all'esatta osservanza delle disposizioni e delle norme vigenti per le forniture di servizi;
- a tutte le altre leggi e disposizioni in materia di servizi di igiene urbana;
- al rispetto della normativa relativa al Codice della strada;
- al rispetto delle norme vigenti nel campo dell'antiquamento dell'ambiente compreso quello atmosferico, acustico, ecc.;
- agli adempimenti connessi all'omologazione degli automezzi e attrezzature che verranno utilizzate;
- all'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi degli Artt. 8 e 9 del Decreto Ministero Ambiente n° 406/1998, per tutte le categorie interessate dal presente servizio;
- alla comunicazione all'Ente Appaltante, entro i termini previsti dalla normativa vigente (Legge 146/90), della proclamazione d'eventuali scioperi o agitazioni sindacali del personale della Ditta Aggiudicataria, garantendo al contempo l'esecuzione dei servizi minimi essenziali.

ART. 33 - ELENCO PREZZI UNITARI

Di seguito sono riportati i prezzi unitari più significativi in base ai quali, con deduzione del ribasso contrattuale, saranno pagate - le prestazioni e/o gli interventi non compresi nel presente capitolato.

Resta convenuto e stabilito per norma generale che nei prezzi unitari seguenti, oltre a tutti gli obblighi di cui ai precedenti articoli, si intende compresa ogni opera principale e provvisoria, ogni consumo, ogni magistero, ogni trasporto, ogni lavoro, predisposizione piani di sicurezza e loro costante adeguamento, ogni misura di sicurezza e utilizzo di D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) e quant'altro necessario per dare gli interventi compiuti nei modi prescritti, a perfetta regola d'arte, e ciò anche quando non sia esplicitamente dichiarato in corrispondenza di ciascun prezzo dell'elenco stesso.

I prezzi unitari che dovessero essere necessari per prestazioni aggiuntive non contemplati nel seguente elenco saranno calcolati sulla base dell'analisi dei prezzi correnti a cui dedurre il ribasso d'asta.

ELENCO PREZZI UNITARI

Codice	Descrizione	Prezzo unitario	
01	Autista con patente C ed E	€/ora	28
02	Conducente motocarro con patente B		26
03	Operatore ecologico con patente B		24
04	Automezzo autorizzato alla raccolta		30
05	Motocarro tipo Porter		14
06	Autospazzatrice da mc. 6		65
07	Autospazzatrice da mc 2		55
08	Automezzo con ragno		75
09	Automezzo spurgo cassonetti		65
10	pulitura stradale meccanizzata	€/mq	0,0104
11	Pulitura stradale manuale		0,0248